

1. Record Nr.	UNISA996587570603316
Autore	MEYER, Priscilla
Titolo	How the Russians read the French : Lermontov, Dostoevsky, Tolstoy / Priscilla Meyer
Pubbl/distr/stampa	Madison, WI, : University of Wisconsin Press, 2008
ISBN	9780299229337
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (XIV, 277 p.)
Disciplina	891.73
Soggetti	Letteratura russa - Sec.19. - Influssi [della] Letteratura francese
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Gli scrittori russi del XIX secolo crearono consapevolmente una nuova tradizione letteraria nazionale. Si vedevano consapevolmente attraverso gli occhi dell'Europa occidentale, ammirando l'Europa e sentendosi allo stesso tempo inferiori ad essa. Questa ambivalenza fu forse più sentita in relazione alla Francia, la cui lingua e cultura avevano plasmato il mondo dell'aristocrazia russa fin dai tempi di Caterina la Grande. In <i>How the Russians read the French</i>, Priscilla Meyer mostra come Mikhail Lermontov, Fëdor Dostoevskij e Lev Tolstoj si sono impegnati con la letteratura e la cultura francese per definire la propria posizione di scrittori russi con valori estetici e morali specificamente russi. Rifiutando il sensazionalismo francese e ciò che percepivano come una mancanza di spiritualità tra gli occidentali, questi tre scrittori tentarono di creare opere d'arte morali e filosofiche che attingessero a fonti ritenute più accettabili per una visione del mondo russa, in particolare Pushkin e i Vangeli. Attraverso letture approfondite di <i>Un eroe del nostro tempo</i>, <i>Delitto e castigo</i> e <i>Anna Karenina</i>, Meyer sostiene che ciascuno di questi grandi autori russi prende la tradizione francese come tesi, propone la propria antitesi e crea nel suo romanzo una sintesi intesa a favorire una tradizione nazionale genuinamente russa, libera dall'imitazione dei modelli occidentali. Vincitore del Premio del libro in studi letterari e culturali dell'Università della California del Sud, Associazione americana per l'avanzamento degli studi slavi</p>

